

AVVERTIMENTO FRUTTICOLO n. 15 del 15 giugno 2011

INFORMAZIONI GENERALI

Il 25 febbraio 2011 la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato con delibera n. 335 il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2010-2011. Questo documento aveva precedentemente ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il Disciplinare di Produzione Integrata, comprensivo di norme generali, di norme tecniche agronomiche e rispettivi allegati fertilizzazione e irrigazione, di norme tecniche di coltura e di norme tecniche per la difesa integrata delle colture ed il controllo delle infestanti è consultabile sul sito dell'ERSA al seguente link (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/riferimenti-tecnici-per-la-produzione-integrata-in-fvg-2011/>).

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (Da OSMER - ARPA FVG)

Previsioni dal 15 giugno al 17 giugno 2011 (Fonte: www.meteo.fvg.it)

Mercoledì 15 giugno

Su pianura e costa avremo cielo da sereno a poco nuvoloso, in montagna variabile con possibili isolati rovesci o temporali. Sulla costa soffierà la brezza.

Giovedì 16 giugno

Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso. Sui monti avremo nuvolosità variabile con possibili rovesci e temporali locali specie su Alpi e Prealpi Carniche e dalla tarda mattinata. Soffierà brezza sulla costa mentre in pianura ci sarà un po' di caldo afoso nel pomeriggio.

Venerdì 17 giugno

Al mattino cielo poco nuvoloso su pianura e costa, variabile in montagna. In giornata avremo un aumento della nuvolosità con rovesci in montagna. Dal pomeriggio cielo da variabile a nuvoloso con temporali sparsi sui monti e sull'alta pianura, possibili ma meno probabili su bassa pianura e costa. Qualche temporale potrebbe essere anche forte. Sulla costa soffierà vento da sud da moderato a temporaneamente sostenuto.

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende ampio, che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia (stadio minimo e massimo), voli degli insetti (media delle catture/trappola/settimana), sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta. I comuni compresi nelle quattro aree sono i seguenti:

- Area A: Maniago, San Leonardo Valcellina, Osoppo
- Area B: Valvasone, Cordenons, San Vito al Tagliamento, Codroipo, Bicinicco, Rodeano, Mortegliano
- Area C: Latisana, Castions delle Mura, San Canzian d'Isonzo, Fiumicello
- Area D: Tolmezzo

FENOLOGIA (SCALA DI FLECKINGER)

Nelle aree di monitoraggio per tutte le varietà, le piante di melo si trovano nella fase fenologica di ingrossamento frutti.

La tabella con le fasi fenologiche è scaricabile dal sito dell'ERSA nella sezione lotta guidata in frutticoltura (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/frutticoltura/Fasi%20fenologiche.pdf>).



Ingrossamento dei frutti (J)

Di seguito si presentano i valori medi del diametro del frutto centrale per le principali varietà.

Varietà	Area A	Area B	Area C	Area D
Golden Delicious	(J - 45 mm)	(J - 44,1 mm)	(J - 45,8 mm)	(J - 41,8 mm)
Gala	(J - 45,5 mm)	(J - 47,3 mm)	(J - 46,2 mm)	(J - 41 mm)
Red Delicious	(J - 45,9 mm)	(J - 43,8 mm)	(J - 47,5 mm)	/
Granny Smith	(J - 46,9 mm)	(J - 48,4 mm)	(J - 47,1 mm)	/
Fuji	(J - 45,6 mm)	(J - 45,3 mm)	(J - 47,1 mm)	(J - 39,8 mm)

GESTIONE DEL FRUTTETO

Interventi agronomici

Prevenzione della bitteratura amara e di eventuali carenze

Proseguire con gli interventi fogliari con prodotti a base di calcio per prevenire la bitteratura amara.

Diradamento manuale

Proseguire le operazioni di diradamento manuale dei frutti (approfittare di questo intervento per rilevare l'eventuale presenza di frutti bacati e quindi verificare l'efficacia della strategia di difesa nei confronti di *Cydia pomonella* e di *Cydia molesta*). Le operazioni di diradamento manuale eseguite entro 50-60 giorni dalla piena fioritura, favoriscono l'induzione delle gemme a fiore per l'anno seguente.

I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG

Patologie fungine

Ticchiolatura (Venturia inaequalis)

La strategia di difesa che può essere adottata nel periodo estivo è la seguente: ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi, prima di un' irrigazione e comunque indicativamente ogni 10 – 12 giorni per le aziende che hanno riscontrato la presenza di macchie su foglia superiore al 2 % su varietà sensibili alla ticchiolatura tardiva (Golden Delicious, Morgenduft, Granny Smith, Braeburn, Fuji) oppure superiore al 5 % su varietà non sensibili alla ticchiolatura tardiva (Gala, Red Delicious), mentre è possibile allungare il periodo a 12-15 giorni nelle aziende che non presentano sintomi.

In questa fase i prodotti utilizzabili sono: *metiram* (fino al 20 giugno), *fluazinam* (intervallo di sicurezza di 60 giorni), *dodina* (su Golden Delicious da metà giugno), *captano* (da metà giugno su tutte le varietà) e *strobilurine*.

Oidio (Oidium farinosum)

In caso di forti attacchi, oltre all'asporto dei rametti infetti, è possibile intervenire con *IBE*. Nelle aziende che non presentano sintomi, continuare con la difesa preventiva con *zolfo* (eseguire i trattamenti nelle ore più fresche con temperature inferiori a 25 °C), *quinoxifen*, *bupirimate* (fitotossico su cultivar Imperatore) fino all'inizio della stasi vegetativa.

Alternaria (Alternaria alternata)

Sono stati osservati i primi sintomi su foglia di questa patologia. Si ricorda che i trattamenti con *fluazinam* (intervallo di sicurezza 60 giorni) e *metiram* presentano azione collaterale nei confronti di *alternaria* e vanno eseguiti, a seconda della strategia adottata, per il controllo della ticchiolatura, mentre la miscela *pyraclostrobin + boscalid* ha un'azione diretta contro questo patogeno.

Insetti

Di seguito viene indicato il valore medio delle catture settimanali riscontrate per i principali lepidotteri dannosi del melo nelle quattro aree di monitoraggio. È possibile scaricare i grafici con l'evoluzione settimanale dei voli al seguente link <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/avviso-homepage/avvertimenti-fitosanitari>.

Lepidotteri dannosi	Area A	Area B	Area C	Area D	Note
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	21.8	10.9	10.6	5.5	Voli in aumento
Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>)	12	9.6	12.3	13.1	Voli alterni
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	0.8	0.4	1	3.3	Voli in diminuzione
Cemiostoma (<i>Leucoptera malifoliella</i>)	25.3	12.8	2.5	28	Voli in aumento
Litocollette (<i>Phyllonorycter blancardellus</i>)	272	91.6	59	19	Voli in aumento
Tortrice verde (<i>Pandemis heparana</i>)	0.5	0.6	0	1.5	Presenza di volo
Cacecia (<i>Archips podanus</i>)	0.5	1.4	6	1.3	Presenza di volo

Carpocapsa (*Cydia pomonella*)

Si sta concludendo il primo volo di questo lepidottero. In questa fase si eseguono trattamenti larvicidi se viene superata la soglia di intervento (2 adulti/trappola in 1 oppure 2 settimane) oppure in presenza di fori con larve vive. Il controllo di *Cydia pomonella* consente di ridurre le infestazioni di *Cydia molesta*. Per le aziende che adottano il disorientamento sessuale, si ricorda di installare i dispenser nei prossimi giorni, prima dell'inizio del secondo volo.

Tignola orientale del pesco (*Cydia molesta*)

Le strategie di difesa sono le stesse che sono state indicate per controllare la carpocapsa.

Cemiostoma (*Leucoptera malifoliella*)

Sono state osservate mine su foglia con larve vive all'interno. Trattamenti eseguiti con *emamectina benzoato*, *chlorantraniliprole* oppure *spinosad* per controllare la carpocapsa, sono efficaci anche per il contenimento del cemiostoma.

Cocciniglia di San Josè (*Comstockaspis pernicios*)

Sono stati osservati in questa settimana i primi frutti con scudetti di cocciniglia. Pertanto la migrazione delle neanidi è in corso ed è quindi opportuno eseguire un trattamento con *fosfororganici* nelle aziende dove la cocciniglia è storicamente presente.

Afidi

Si continua a vedere presenza di afide verde; trattamenti specifici si eseguono solo in presenza di melata.

Eriofidi

Si continua a rilevare la presenza di eriofidi su foglia. Contro questo acaro è ammesso un trattamento all'anno ed in questa fase è possibile utilizzare *Hexitiazox + Fenazaquin*.

ALTRE INFORMAZIONI

Revisione agrofarmaci

La sostanza attiva glufosinate ammonio è stata sospesa dalla vendita e dall'impiego dal 21 dicembre 2010 fino al 30 settembre 2011.

Le sostanze attive indicate nella seguente tabella (**aggiornamento del 3 maggio 2011 - fonte "EU Pesticides Database", consultabile al sito http://ec.europa.eu/sanco_pesticides/public/index.cfm**) non sono state ancora inserite nell'Allegato 1 della revisione delle sostanze attive prevista dall'Unione Europea dalla Direttiva 91/414/CE. Si ricorda pertanto che le stesse sono revocate a decorrere dal 31 dicembre 2011 e il termine ultimo per lo smaltimento delle scorte è prorogato al 31 dicembre 2012 (fonte: Comunicato del Ministero della Salute del 29 dicembre 2010).

INSETTICIDI	ERBICIDI
<i>Flufenoxuron</i>	<i>Oxyfluorfen</i>

Il Regolamento (UE) N. 520/2011 della Commissione del 25 maggio 2011 ha modificato gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui in o su determinati prodotti. Per il melo le sostanze attive che potrebbero essere interessate da queste modifiche sono: *boscalid, buprofezin, exitiazox, indoxacarb, metossifenozone*.

Il Regolamento (UE) N. 524/2011 della Commissione del 26 maggio 2011 che modifica gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui in o su determinati prodotti. Per il melo le sostanze attive che potrebbero essere interessate da queste modifiche sono: *pirimetanil e tebuconazolo*.

Trattamenti a seguito di grandinate

Si ricorda di eseguire un intervento con prodotti a base di *rame* (verificare in etichetta epoca di distribuzione ed intervallo di sicurezza) o *ditianon* nelle ore successive ad una grandinata.